

2. Promuovere lo sviluppo del territorio





2. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

2.1. Le attività produttive e il commercio

La perdurante crisi economica e occupazionale priva le persone e le famiglie di sicurezza e prospettive di stabilità, minando la coesione sociale: il lavoro si impone, quindi, come priorità assoluta e determina anche per l'amministrazione comunale la necessità di dare risposte tempestive e concrete.

La principale sfida che il nostro territorio ha di fronte è come mantenere e rendere Bergamo ancora più attrattiva per le imprese. L'Amministrazione comunale, da mera erogatrice di servizi, deve assumere il ruolo di "facilitatore" dello sviluppo.

- **Attuare politiche di sostegno alla creazione di micro-imprese, puntando sulle nuove tecnologie, dando vita ad incubatori d'impresa e a spazi di co-working.**
- **Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.**
- **Lanciare il Progetto Comune Amico e garantire i tempi di pagamento alle imprese.**
- **Favorire, per quanto possibile, l'accesso al credito, dando vita ad uno "Sportello Credito" di consulenza per le imprese.**
- **Rafforzare i legami con le Istituzioni legate alla ricerca all'innovazione:** Università di Bergamo, Kilometro Rosso, Bergamo Sviluppo, BergamoScienza.
- **Attivare una Consulta permanente delle professioni e del lavoro autonomo.**

- **Creare un'agenzia di marketing territoriale.**
- **Creare un Punto Lavoro e un Osservatorio per il lavoro** che offra informazioni sui servizi esistenti, orientamento alle attività formative e, soprattutto, sostegno nello svolgimento delle concrete attività rimesse al singolo lavoratore che perde il posto di lavoro e si adopera per ricollocarsi.
- Sostegno alle imprese che contribuiscono a realizzare forme di welfare aziendale o forme di conciliazione famiglia-lavoro.
- **Favorire la ripresa del settore edilizio**, attraverso l'incentivazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e di rigenerazione delle aree dismesse, prevedere la semplificazione delle procedure e del regolamento edilizio.
- **Rafforzare l'agricoltura periurbana.**

Le attività commerciali

Il settore del commercio è uno degli elementi qualificanti della realtà economica ed urbana. Serve un investimento chiaro della nuova amministrazione sul tema del commercio.

- **Potenziare il Distretto Urbano del Commercio** - Garantire l'impegno dell'Amministrazione ma affidarne ai privati la presidenza; implementare le iniziative del DUC in tema di accessibilità e mobilità, arredo urbano, programmi di animazione, collaborazione tra gli operatori per presentare "pacchetti" di offerta merceologica articolati e il più possibile completi; analizzare la possibilità di estendere il DUC ad altre aree e quartieri della città;
- **Convocare annualmente una Conferenza cittadina del commercio.**
- **Incrementare le forme di concertazione con le associazioni di categorie.**
- **Azioni di contrasto alla desertificazione commerciale**, anche ricorrendo a strumenti innovativi quale, ad esempio, l'edilizia commerciale convenzionata.



- **Contrasto all'abusivismo commerciale e sostegno a chi opera nella legalità e nella trasparenza.**
- **Adozione di regolamenti che pongano limitazioni di natura architettonica ed estetica alle attività che intendano insediarsi in aree di pregio ambientale e/o architettonico.**

2.2. L'aeroporto di Bergamo

L'aeroporto rappresenta una risorsa fondamentale per il nostro territorio. Presenta tuttavia limiti ed elementi di fragilità di cui è necessario tener conto: contesto urbano, rapporto semi-esclusivo con Ryanair, contesto aeroportuale instabile.

È proprio questa condizione di incertezza che ci motiva, nell'orizzonte più prossimo, ad escludere la possibilità di condurre il Comune di Bergamo ad uscire dall'azionariato di Sacbo. Crediamo infatti che in questa fase il futuro dello scalo debba essere "accompagnato" dalle Istituzioni del territorio. In questa situazione, la scelta di ricercare per Orio un'area di attività "extra moenia", cercando di aggiudicarsi la gestione dello scalo di Montichiari, appare un'opzione condivisibile. Certo è che l'aeroporto di Orio pare essere arrivato al limite della sua crescita, in relazione alla necessità di tutelare le popolazioni residenti nelle aree più prossime allo scalo. E anzi, i disagi patiti con particolare intensità dalle popolazioni di alcuni quartieri richiedono alcuni precisi impegni da parte dell'amministrazione.

- **Una campagna scientifica di rilevamento dell'inquinamento dell'aria** - Il primo passo è promuovere la massima trasparenza, attraverso una campagna scientifica di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e acustico, e verificare il rispetto dei parametri di legge.
- **Misure di contenimento dell'inquinamento acustico** - L'obiettivo che ci diamo è fare in modo che nessun quartiere della città sia indicato in sede di zonizzazione come "area di rispetto", e sia cioè esposto a un inquinamento acustico superiore a 60 DCB medi.



2.3. Bergamo città universitaria

Bergamo ha bisogno per il suo futuro di una forte Università: la crescita dell'Ateneo, sia in termini qualitativi che quantitativi, è per noi il centro di un progetto di rilancio che punta a contrastare il declino demografico - richiamando popolazione giovane - e a riqualificare sia il tessuto produttivo che urbano. A partire dall'Università vogliamo generare un "ecosistema della conoscenza" capace di attrarre talenti e investimenti, che sono il vero motore di competitività e di sviluppo del nostro territorio.

- **Condivisione e sostegno del progetto “UniBg 20-20”** che mira a portare gli iscritti all'Università a 20.000 entro il 2020.
- **Più residenze per gli studenti** - Per aumentare sensibilmente la disponibilità di alloggi per gli studenti è necessario mettere in gioco i molti appartamenti sfitti presenti in città, creando uno speciale servizio dell'Agenzia per la Casa e garantendo significativi sconti fiscali ai locatari che adotteranno un canone calmierato per gli studenti. Svilupperemo il progetto di solidarietà/ospitalità “Adotta uno studente” per mettere in contatto gli studenti che cercano alloggio con gli anziani che vivono soli.
- **Più trasporti e prezzi contenuti** - Ci adopereremo di concerto con l'Università, per cercare di limitare il costo dei trasporti per gli studenti. Andrà inoltre esteso l'orario del servizio UniBg Shuttle. È necessario riorganizzare il trasporto pubblico serale.
- **Il nuovo CUS universitario** – Impegno a promuovere la condivisione con Accademia della Guardia di Finanza dei nuovi impianti sportivi che verranno realizzati nell'area degli ex-Riuniti.
- **Semplificazione nei rapporti con il Comune.**
- **L'aula magna in Sant'Agostino.** Impegno a consegnare la nuova aula magna per metà 2015.
- **Aumentare gli spazi per lo studio** - Prevediamo l'apertura fino alle 24 della biblioteca Tiraboschi e l'apertura domenicale (a turno) delle biblioteche cittadine. Potenzieremo anche il wi-fi in tutte le biblioteche della città.
- **Potenziare la Giovani Card e i servizi convenzionati.**



2.4. L'Ufficio di progettazione europea

Il nostro impegno è quello di creare l'Ufficio di progettazione europea del Comune di Bergamo, una struttura dedicata che le seguenti funzioni:

1. sostenere il Comune di Bergamo nella candidatura di progetti internazionali volti ad ottenere finanziamenti comunitari, sia come coordinatore che in partnership con soggetti pubblici e privati.
2. inserire il Comune di Bergamo nelle Reti attive e nei network europei di città ed enti pubblici per lo scambio di buone prassi e la diffusione di politiche urbane, condizione necessaria per prendere parte alle iniziative congiunte.

2.5. Bergamo è cultura

L'economia della conoscenza è per Bergamo una fondamentale leva di sviluppo. Il patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico, l'università, le istituzioni culturali, le numerose realtà associative e la presenza di manifestazioni di livello internazionale, sono gli ingredienti per fare della cultura l'elemento qualificante di una nuova vocazione della città.

- **La riapertura dell'Accademia Carrara** - La pinacoteca deve diventare un centro di attrazione culturale internazionale. Nel 2015 e in particolare durante l'Expo l'Accademia Carrara deve assumere un ruolo trainante come destinazione culturale, grazie alla riapertura delle collezioni e alla mostra dedicata a Palma il Vecchio. Dal 2016 i progetti espositivi dovranno avere cadenza annuale e alternarsi con progetti di scambio su scala europea e internazionale. L'impegno pubblico e privato sulla Carrara dovranno

corrispondere all'investimento fatto dalla comunità per la sua riapertura. Di questa comunità la pinacoteca dovrà diventare un punto di riferimento, anche come luogo di ritrovo e di interazione per ogni tipologia di interesse.

- **Il potenziamento dell'attività della GAMeC** - Sosteniamo con convinzione la GAMeC e il suo ruolo nella vita culturale della città, e ne incoraggiamo una strategia più caratterizzata e partecipata. Le attività della GAMeC devono puntare, così come stanno facendo con efficacia e qualità i suoi servizi educativi, ad un maggiore coinvolgimento della comunità.

- **Bergamo, la città del cinema di qualità** - Intendiamo favorire l'attività di coinvolgimento dei quartieri e delle scuole, incentivare le competenze sulla produzione, la formazione e la gestione di archivi, rafforzare e promuovere il festival Bergamo Film Meeting sul palcoscenico europeo e internazionale.

- **Rilancio dei tre Musei Civici in un'ottica multidisciplinare** - Devono essere favorite collaborazioni e relazioni con le altre Istituzioni e i festival della città, scambi di competenze e di patrimoni, intrecci espositivi; con cadenza biennale va prevista l'organizzazione di una manifestazione dedicata ai tre musei che possa favorirne il rilancio e l'attrattività.

- **Fondazione Bergamo nella Storia e Ateneo di Scienze, lettere e Arti di Bergamo** - Favoriremo un progetto di collaborazione con le altre Istituzioni culturali della città, con le associazioni e gli enti del territorio.

- **Le istituzioni teatrali: Teatro Donizetti, Teatro Sociale e Teatro Creberg** - Per il Teatro Donizetti si deve prevedere una riorganizzazione interna, di governo e di struttura. Per rilanciare il nome e l'eredità artistica di Gaetano Donizetti è necessario che dal variegato cartellone di Bergamo Musica si distacchi il Donizetti Opera Festival. L'evento dovrà concentrarsi in non più di tre settimane e mobilitare l'intera città. All'ampliamento dell'offerta lirica del Teatro Donizetti, nonché alla sua sostenibilità economica, dovrà concorrere una politica di scambi e co-produzioni con i più importanti enti lirici, a partire da quelli della Lombardia. In parallelo, la stagione di prosa punterà ad ampliare e fidelizzare la sua fama, mentre la danza sarà un settore da implementare. Il Teatro Sociale dovrà in primo luogo puntare a valorizzare la progettualità del territorio, sia rispetto alla musica che alla danza e alle altre espressioni teatrali, anche di carattere sperimentale. Quanto al teatro Creberg, continuerà ed essere dedicato agli spettacoli più popolari.



- **Bergamo città della musica** - Crediamo che si debba favorire la musica dal vivo e garantire occasioni di scambio tra il Conservatorio e la città, offrire appoggio e opportunità agli enti e alle migliori associazioni che da decenni lavorano in questo ambito sul territorio (la Società del Quartetto, la Sala Greppi, Gioventù Musicale, ecc.).
- **BergamoScienza** - Il festival dedicato alla scienza è diventato negli anni un appuntamento sempre più importante, richiamando visitatori da tutta Italia e anche dall'estero. Ora è però venuto il tempo di consolidare la manifestazione, attraverso un maggiore impegno dell'Amministrazione, perché diventi parte integrante della vita e dell'offerta culturale della città.
- **Rilancio del Sistema Bibliotecario Urbano.**
- **Rafforzamento dei Centri Socio-Culturali e Centri per Anziani** - Sarà importante mettere in rete i CSC e costituire un coordinamento tra i presidenti delle diverse strutture.
- **Bergamo sul web** - Ci impegneremo nel rafforzamento della presenza di Bergamo e delle sue attività culturali sul web (Bergamo wikipedia, Bergamo geolocalizzata, Google Art Project, ecc.).

2.6. I luoghi della cultura

Da molti anni la città dibatte sul destino dei suoi contenitori storici, alcuni dei quali di grande valore monumentale. Noi crediamo che si debba fare un grande sforzo, nei prossimi anni, per indirizzare verso soluzioni concrete il destino di questi luoghi.

CASA SUARDI e LA BIBLIOTECA ANGELO MAI - Un piano dettagliato per investimenti, tempi e risorse deve essere avanzato non solo per le attuali necessità della Biblioteca Civica legate alla sede nel Palazzo Nuovo ma anche per l'assegnazione alla "Mai" di adeguati spazi all'interno di Casa Suardi,

dove in particolare potranno trovare spazio l'archivio storico e/o l'emeroteca. Nei locali di Casa Suardi, potrà trovare spazio una sezione staccata del Liceo Sarpi. Il recupero funzionale di Casa Suardi dovrà infine consentire di realizzare il foyer del Teatro Sociale e l'ingresso al teatro direttamente da Piazza Vecchia.

CARMINE E SANT'AGATA - La fattibilità dello schema con cui l'attuale Amministrazione ha immaginato di realizzare il recupero del complesso monumentale, basato sulla destinazione alberghiera di S. Agata, appare assai improbabile. Per questo, fermo restando l'obiettivo di valorizzazione culturale del complesso, riteniamo che la convenzione debba essere rivista. Nel nuovo schema di valorizzazione del complesso monumentale riteniamo debba rientrare la trasformazione del Carmine in sede dell'Istituto Musicale Gaetano Donizetti. Il nuovo schema potrà consentire al Circolino di conservare la propria sede in S. Agata (così come il TTB i suoi spazi al Carmine, compatibili con le necessità del Conservatorio).

ASTINO - Riteniamo che la vocazione di Astino debba ritrovarsi intorno alla formazione e, in particolare, sosteniamo il progetto di farne la sede di un Master internazionale di cucina e di ospitalità alberghiera. Il progetto si inquadra nel contesto di valorizzazione delle colture tipiche della Valle di Astino. Ad Astino vorremmo infine che trovasse sede la Fondazione Veronelli, e che il monastero ne potesse ospitare la prestigiosa cantina.

LE MURA VENETE - Va creato uno spazio di documentazione sulla Mura all'interno "Museo storico dell'età veneta – il '500". Quest'area potrà essere collegata ad un percorso tematico lungo le Mura, a connettere vari luoghi di interesse storico (cannoniere, bastioni, porte, ecc.).

MONTELUONGO, ACCADEMIA CARRARA E GAMEC - Il disegno che indicava l'Accademia Carrara e l'ex-caserma Montelungo come elementi centrali del "Polo della cultura e del tempo libero", è stato in questi anni disatteso dall'amministrazione in carica. Nel frattempo si è invece dato spazio al progetto di trasferimento della GAMeC ai Magazzini generali.

Noi confermiamo la visione del PGT riguardo alla Montelungo e faremo il possibile, nella trattativa con Cassa Depositi e Prestiti, per rispettare la previsione che vuole l'ex-caserma integrata nel "Polo della cultura" e nel sistema del verde che collega i parchi Suardi e Marenzi. A tale proposito, riteniamo

il progetto elaborato dagli ordini degli Architetti e degli Ingegneri, con l'Ance, un utile punto di partenza. In particolare resta fermo il proposito di destinare a rilevanti funzioni culturali (non esclusa in futuro la GAMEC) la porzione corrispondente all'ex-caserma Colleoni antistante la Torre del Galgario. Sul trasferimento della GAMEC ai Magazzini Generali manteniamo alcune riserve e tuttavia, viste le necessità di ampliamento della Carrara, avendo l'Amministrazione in carica perduto tempo e occasioni fino a vanificare ogni ipotesi alternativa, valuteremo tale soluzione con senso di responsabilità.

Riguardo infine alla Carrara, che siamo impegnati a riaprire al pubblico prima dell'Expo, il nodo resta quello della gestione, che richiede la figura di un Direttore e che dovrà affrontare – rispetto al piano economico che è stato elaborato – un necessario riavvicinamento tra costi e ricavi. Riteniamo lo strumento della Fondazione mista, a maggioranza privata, lo strumento più idoneo a gestire l'istituzione. È però fondamentale che la convenzione e lo statuto riservino al Comune il dovuto ruolo di guida e di indirizzo.

TEATRO DONIZETTI - Ci impegniamo a valorizzare il Teatro e ad ampliarne l'offerta culturale, dando priorità ai lavori di messa a norma della struttura. In difetto di risorse pubbliche, i finanziamenti necessari (circa 7 milioni di euro) dovranno provenire da soggetti privati e da risorse comunitarie. Verificheremo la possibilità che i lavori possano essere realizzati per lotti, in ogni caso senza interferire con il semestre di Expo 2015 e possibilmente senza determinare una lunga chiusura del teatro. Riteniamo che l'offerta del "Donizetti" possa concorrere ad un più complessivo progetto di rivitalizzazione del centro di Bergamo. Tale obiettivo sarà perseguito selezionando gli investimenti strettamente necessari. Crediamo infine che una Fondazione a maggioranza privata sia utile per le fasi di raccolta dei fondi e di gestione dei lavori, senza però confonderne le competenze con la direzione artistica della struttura.

PALAZZO DELLA LIBERTÀ - È uno degli spazi monumentali più importanti della città, e il suo recupero come "luogo della cultura", in asse con il Teatro Donizetti, rappresenta in prospettiva un elemento importante per la rivitalizzazione del centro. La Prefettura prevede di trasferirvi tutti i suoi uffici. Ci impegneremo comunque a ricercare una soluzione che consenta l'inserimento di funzioni culturali, accogliente rispetto alle espressioni della cultura contemporanea.



DASTE E SPALENGA - Pensiamo che sia possibile farne uno spazio di condivisione per diverse attività, mescolando start-up, dotate di maggior capacità economica ed imprenditoriale, e spazi per le arti. L'Amministrazione potrebbe concedere a titolo gratuito l'utilizzo dell'edificio, demandando ai soggetti interessati il compito di realizzare i lavori di allestimento interno secondo un progetto condiviso con gli uffici comunali.

■ 2.7. Scommettiamo sul turismo

Per far crescere reddito, posti di lavoro e valore culturale, il turismo è sempre più importante. La città ha sciupato l'occasione di diventare una Capitale Europea della Cultura 2019. Noi pensiamo che Bergamo però abbia le carte in regola per diventare una destinazione turistica internazionale.

- **Un piano strategico per la promozione del turismo** - Il Comune deve svolgere un'azione di coordinamento tra i principali attori che operano nel campo del turismo, a partire da Turismo Bergamo.
- **Immagine/brand per Bergamo e sito web dedicato al turismo** - Bergamo deve dotarsi di un'immagine turistica chiara e precisa. La comunicazione turistica della città va ripensata in modo da renderla coerente e riconoscibile, anche attraverso la creazione di un portale web dedicato – coordinato con quelli di Turismo Bergamo e della Regione.
- **Patto per l'accoglienza e informazione diffusa** - È necessario dare luogo ad un'attività di formazione degli operatori, in accordo con le associazioni di categoria.
- **La tecnologia al servizio del turismo** - Il progetto prevede la realizzazione di un pacchetto di applicazioni per smartphone.



- **Diffondere maggiormente la Bergamo Card**, oltre ad ampliarne l'offerta, attraverso un coinvolgimento più attivo degli operatori anche in funzione del turismo congressuale e religioso.
- **Una tassa che aiuta**: l'imposta di soggiorno sarà usata per finanziare una politica trasparente di investimenti destinati alla promozione turistica.
- **L'ospitalità familiare**: riconoscere i Bed & Breakfast come una risorsa ad integrazione dell'ospitalità alberghiera, purché rispettino le regole e i loro specifici requisiti.

2.8. Bergamo e l'occasione di Expo 2015

Expo 2015 è un'occasione unica per aggiornare il rapporto tra il nostro territorio e la dimensione globale. Per le nostre imprese l'esposizione rappresenta un'eccezionale opportunità per allacciare contatti e nuovi rapporti commerciali. Expo 2015 è poi un'occasione per farci conoscere. Cinque sono le carte che riteniamo di doverci giocare nel modo migliore:

- 1) **Il lancio di Città Alta come meta del turismo internazionale di qualità.**
- 2) **La riapertura della Carrara e la mostra di Palma il Vecchio.**
- 3) **La musica e l'eredità di Gaetano Donizetti.**
- 4) **L'eccellenza scientifico-tecnologica, declinata intorno ad un ideale triangolo: il Kilometro Rosso, l'Università di Bergamo e BergamoScienza.**
- 5) **Bergamo capitale dell'enologia italiana, attraverso: un'esposizione delle più importanti cantine nazionali; un evento che raduni tutti i più importanti produttori di vino italiani una mostra dedicata a Luigi Veronelli.**